

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale: MARMO & TRAVERTINO - Cera Metallizzata Antiscivolo

Codice commerciale: W350

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Protettivo filmante per superfici

Settori d'uso: Usi industriali [SU3], Usi del consumatore [SU21], Usi professionali [SU22]

Usi sconsigliati Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Wimex Srl - Via A. Nobel 18 - I-39055 Laives (BZ)

Tel. +390471051010 Fax +390471051011

info@wimex.info

1.4. Numero telefonico di emergenza

- CAV, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo Tel. 800883300
- CAV, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, Via Largo Brambilla 3, Firenze Tel. 0557947819
- CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia Tel. 0881732326
- CAV, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano Tel. 0266101029
- CAV, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, Via Antonio Cardarelli 9, Napoli Tel. 0817472870
- CAV, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia Tel. 038224444
- CAV, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, Piazza Sant'Onofrio 4, Roma Tel. 0668593726
- CAV del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, Largo Agostino Gemelli 8, Roma Tel. 063054343
- CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, V.le Policlinico 155, Roma Tel. 0649978000
- CAV dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, Piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona Tel. 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS07Codici di classe e di categoria di pericolo:
Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

2.1.2 Informazioni complementari:

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo EU cfr. la SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS07 - Attenzione.

Codici di indicazioni di pericolo:
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
EUH208 - Contiene Fosfato di Triisobutile, Acidi di Colofonia, Fumarati, Esteri con Pentaeritritolo, Miscela di: Bronopol; 5-Cloro-2-Metil-4-Isotiazolin-3-one; 2-Metil-2H-Isotiazol-3-one. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Contiene: Fosfato di Triisobutile, Miscela di: Bronopol; 5-Cloro-2-Metil-4-Isotiazolin-3-one; 2-Metil-2H-Isotiazol-3-one, D-Pentoside e D-Glucoside, Oligomerici, C8-10-Alchil Glicosidi, Alcoli C9-16-Alchilici, Poliossietilati.

Contiene (Reg. CE 648/2004): < 5% Profumi.

UFI: T2Y0-302K-E00K-6WR3

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII.

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100.

Nessuna informazione su altri pericoli.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Copolimeri acrilici, plastificanti, cera polietilenica in emulsione	>= 20 < 30%	EUH208; Eye Irrit. 2, H319	ND	ND	ND	ND
2,2-dimetil-1,3-diisossolan-4-ilmetanolo	>= 1 < 5%	Eye Irrit. 2, H319	ND	100-79-8	202-888-7	01-2120066 005-66-xxxx
Alcoli C9-16-alchilici, poliossietilati;	>= 1 < 3,00%	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318	ND	97043-91-9	ND	ND

D-pentoside e D-glucoside, oligomerici, C8-10-alchil glicosidi	>= 1 < 3,00%	Eye Dam. 1, H318 ATE oral > 5.000,000 mg/kg	ND	ND	483-960-7	01-0000020 220-90-XXXX
Fosfato di triisobutile	>= 0,1 < 1,00%	Skin Sens. 1B, H317	ND	126-71-6	ND	01-2119957 118-32-000 0
Profumo	>= 0,1 < 1%	Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 3, H412 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1	ND	ND	ND	ND
Miscela di: bronopol; 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one; 2-metil-2H-isotiazol-3-one	>= 0,1 < 1,00%	Met. Corr. 1, H290; Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1C, H314; Skin Sens. 1, H317; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1	ND	ND	ND	ND

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. È possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie. Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi. L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione. Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.). Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare. Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi. Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare. Predisporre un'adeguata ventilazione. Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti. Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo. Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. Durante il lavoro non mangiare né bere. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati. Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti. Stoccare in luogo fresco, lontano da

qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore: Manipolare con cautela. Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore. Tenere il contenitore ben chiuso.

Usi industriali: Manipolare con estrema cautela. Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

Usi professionali: Manipolare con cautela. Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore. Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

D-pentoside e D-glucoside, oligomerici, C8-10-alchil glicosidi:

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto.

Misure di protezione individuale:

A) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

B) Protezione della pelle

I) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN374-1/EN374-2/EN374-3)

II) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

C) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

D) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.



SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	liquido	
Colore	bianco	
Odore	caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento	< 5°C	

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	> 90°C	
Infiammabilità	non pertinente	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non pertinente	
Punto di infiammabilità	non pertinente	ASTM D92
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
pH	8.50 +/- 0.50	
Viscosità cinematica	< 100 mPas	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	100%	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non disponibile	
Tensione di vapore	non definito	
Densità e/o densità relativa	1.030 +/- 0.015 g/cm ³	
Densità di vapore relativa	non definito	
Caratteristiche delle particelle	non disponibile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

A) Esplosivi

I) sensibilità agli urti	Non pertinente
II) effetto del riscaldamento in ambiente confinato	Non pertinente
III) effetto dell'accensione in ambiente confinato	Non pertinente
IV) sensibilità all'impatto	Non pertinente
V) sensibilità allo sfregamento	Non pertinente
VI) stabilità termica	Non pertinente
VII) imballaggio	Non pertinente

B) gas infiammabili

I) Tci / limiti di esplosività	Non pertinente
II) velocità di combustione fondamentale della fiamma	Non pertinente

C) aerosol

Non pertinente

D) gas comburenti

Non pertinente

E) gas sotto pressione

Non pertinente

F) liquidi infiammabili

Non pertinente

G) solidi infiammabili

I) velocità di combustione o durata di combustione per quanto concerne le polveri metalliche	Non pertinente
II) indicazione relativa al superamento della zona umidificata	Non pertinente

H) sostanze e miscele autoreattive

I) temperatura di decomposizione	Non pertinente
----------------------------------	----------------

- | | |
|---|----------------|
| II) proprietà di detonazione | Non pertinente |
| III) proprietà di deflagrazione | Non pertinente |
| IV) effetto del riscaldamento in ambiente confinato | Non pertinente |
| V) potenza esplosiva, se applicabile | Non pertinente |

I) liquidi piroforici Non pertinente

J) solidi piroforici

- | | |
|---|----------------|
| I) indicazione della possibilità che l'accensione spontanea si verifichi durante il versamento o entro cinque minuti, per quanto riguarda i solidi sotto forma di polvere | Non pertinente |
| II) indicazione della possibilità che le proprietà piroforiche possano cambiare nel tempo | Non pertinente |

K) sostanze e miscele autoriscaldanti si possono fornire le seguenti informazioni

- | | |
|---|----------------|
| I) indicazione della possibilità che si verifichi l'accensione spontanea e che si raggiunga il massimo aumento di temperatura | Non pertinente |
| II) risultati dei test di screening di cui all'allegato I, sezione 2.11.4.2, del regolamento (CE) n. 1272/2008, se pertinenti e disponibili | Non pertinente |

L) sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua si possono fornire le seguenti informazioni

- | | |
|--|----------------|
| I) identità del gas emesso, se nota | Non pertinente |
| II) indicazione in merito alla possibile accensione spontanea del gas emesso | Non pertinente |
| III) tasso di evoluzione del gas | Non pertinente |

M) liquidi comburenti Non pertinente

N) solidi comburenti Non pertinente

O) perossidi organici

- | | |
|---|----------------|
| I) temperatura di decomposizione | Non pertinente |
| II) proprietà di detonazione | Non pertinente |
| III) proprietà di deflagrazione | Non pertinente |
| IV) effetto del riscaldamento in ambiente confinato | Non pertinente |
| V) potenza esplosiva | Non pertinente |

P) sostanze o miscele corrosive per i metalli si possono fornire le seguenti informazioni

- | | |
|---|----------------|
| I) metalli corrosi dalla sostanza o dalla miscela | Non pertinente |
| II) velocità di corrosione e indicazione in merito al fatto che il riferimento sia all'acciaio o all'alluminio | Non pertinente |
| III) riferimento ad altre sezioni della scheda di dati di sicurezza relativamente a materiali compatibili o incompatibili | Non pertinente |

Q) esplosivi desensibilizzati

- | | |
|---|----------------|
| I) agente desensibilizzante utilizzato | Non pertinente |
| II) energia di decomposizione esotermica | Non pertinente |
| III) velocità di combustione corretta (Ac) | Non pertinente |
| IV) proprietà esplosive dell'esplosivo desensibilizzato in tale stato | Non pertinente |

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

- | | |
|---|----------------|
| A) sensibilità meccanica | Non pertinente |
| B) temperatura di polimerizzazione autoaccelerata | Non pertinente |
| C) formazione di miscele polvere/aria esplosive | Non pertinente |
| D) riserva acida/alcalina | Non pertinente |

E) velocità di evaporazione	Non pertinente
F) miscibilità	Non pertinente
G) conduttività	Non pertinente
H) corrosività	Non pertinente
I) gruppo di gas	Non pertinente
J) potenziale di ossido-riduzione	Non pertinente
K) potenziale di formazione di radicali	Non pertinente
L) proprietà fotocatalitiche	Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:

D-pentoside e D-glucoside, oligomerici, C8-10-alchil glicosidi:

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Relativi alle sostanze contenute:

D-pentoside e D-glucoside, oligomerici, C8-10-alchil glicosidi:

Conservare lontano da fonti di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE (mix) oral = 45.454,5 mg/kg

ATE (mix) dermal = ∞

ATE (mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: D-pentoside e D-glucoside, oligomerici, C8-10-alchil glicosidi: Tossicità acuta (orale): Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

Tossicità acuta (cutanea): Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

Tossicità acuta (inalazione): Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: D-pentoside e D-glucoside, oligomerici, C8-10-alchil glicosidi: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

pH: 4 - 8 (10% di acqua)

D-pentoside e D-glucoside, oligomerici, C8-10-alchil glicosidi: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

pH: 4 - 8 (10% di acqua)

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

D-pentoside e D-glucoside, oligomerici, C8-10-alchil glicosidi: Provoca gravi lesioni oculari.

pH: 4 - 8 (10% di acqua)

D-pentoside e D-glucoside, oligomerici, C8-10-alchil glicosidi: Provoca gravi lesioni oculari.

pH: 4 - 8 (10% di acqua)

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: D-pentoside e D-glucoside, oligomerici, C8-10-alchil glicosidi: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(f) cancerogenicità: D-pentoside e D-glucoside, oligomerici, C8-10-alchil glicosidi: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

(g) tossicità per la riproduzione: D-pentoside e D-glucoside, oligomerici, C8-10-alchil glicosidi: Non classificato. (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

D-pentoside e D-glucoside, oligomerici, C8-10-alchil glicosidi:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 5000

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

D-pentoside e D-glucoside, oligomerici, C8-10-alchil glicosidi:

Ecologia - generale: Il prodotto non è considerato pericoloso per gli organismi acquatici e non causa effetti indesiderati a lungo termine sull'ambiente.

Tossicità acquatica acuta: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

Tossicità acquatica cronica: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

C(E)L50 (mg/l) = 101 Tossicità acuta Fattore M = 1

NOEC (mg/l) = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato.

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate. Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU o numero ID**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D. Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D. Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D. Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009. D. Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni**16.1. Altre informazioni**

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.3. Altri pericoli, 3.2. Miscele, 9.2. Altre informazioni, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H302 = Nocivo se ingerito.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari.

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H290 = Può essere corrosivo per i metalli.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H319 - Provoca grave irritazione oculare. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi aggiornamenti
- Regolamento (CE) 758/2013 del Parlamento Europeo
- Regolamento (CE) 2020/878 del Parlamento Europeo
- Regolamento (CE) n. 790/2009 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 286/2011 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 618/2012 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 487/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 517/2013 del Consiglio
- Regolamento (UE) n. 758/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 944/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 605/2014 della Commissione
- Regolamento (UE) 2015/491 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 1297/2014 della Commissione
- Regolamento (CE) 528/2012 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
- Regolamento (CE) 648/2004 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
- The Merck Index
- Handling Chemical Safety
- Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- INRS - Fiche Toxicologique
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore: le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

2025

W350 MARMO & TRAVERTINO - Cera Metallizzata Antiscivolo

Emessa il 28/11/2019 - Rev. n. 4 del 27/01/2025

Pagina 12/12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Questa scheda sostituisce e annulla tutte le precedenti.